

Verbale della situazione locale e del lavoro svolto negli ultimi 15 giorni.

Le riunioni e le assemblee di cellula, o di rione, che si sono tenute nella zona del Comune di Fano sono state molto numerose tanto tanto da toccare tutte le zone, ed alcune di queste zone sono state toccate anche due volte. Inoltre si sono tenuti diversi comizi in frazioni ed in borgate del centro, della città; alcuni di questi riuscitissimi, alcuni come a Tre Ponti molto riuscito tanto che il prete si è rifiutato di fare la processione.

La raccolta delle firme per la petizione nella città trova molte difficoltà mentre nella campagna riesce molto meglio e firmano anche molti democristiani.

Nella città al sentire le donne che si sono riunite martedì 10/5/49, esaminando i risultati della raccolta delle firme mi hanno fatto presente che mentre in alcuni casi firmano degli avversari, dei simpatizzanti che votarono il 18 aprile ~~per il Fronte Popolare~~ per il Fronte Popolare, ora si rifiutano per paura.

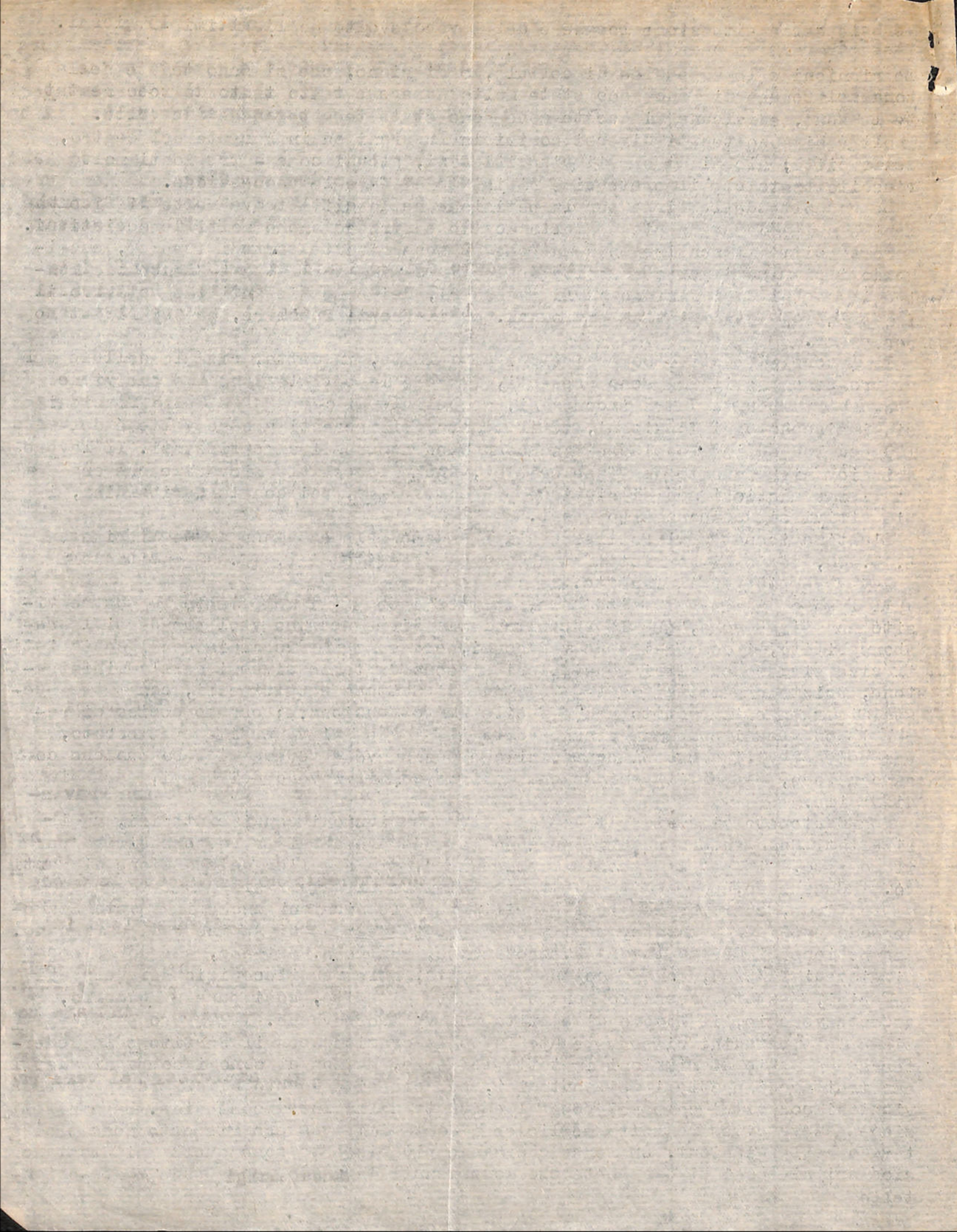
Il lavoro di partito come riunioni di cellula, in città, cioè le cellule del centro neanche il 20% sono presenti, fuorché la cellula Sangallo che viene frequentata per il 70% dai compagni. Le cellule di campagna e delle frazioni si riuniscono ogni 15 giorni, ed il numero dei presenti spesse volte è del 100 per 100 ed in alcuni casi anche un buon numero di simpatizzanti. Il lavoro dei giovani ha subito una fase critica, anche la cellula giovanile che era una delle migliori non si riunisce più come prima, poi con la Garibaldina, i più attivi si dedicano allo sport.

L'ultimo incontro al Politeama gli è andato male ed hanno avuto di rimessa L.40.000, ed io li ho aiutati dandogli un prestito di L. 22.000 invitandoli a lavorare più per il Partito.

Il lavoro di zona va molto male, Saltara i compagni nonostante le nostre visite non si muovono, per la raccolta delle firme nessuno vuol prendersi la responsabilità, i compagni sono vagabondi, ora sono in discordia con i socialisti, il vice sindaco ed altri consiglieri si sono da tempo dimessi dall'amministrazione, esiste una lotta fra la frazione di Saltara e Calcinelli, con tutte queste divergenze il partito non è facile farlo funzionare; ora ho deciso di recarmi con alcuni compagni alcune volte il giorno di venerdì che è mercato, per poter avvicinare quei contadini che conoscevo e vedere di fare qualche cosa con loro, ma per il periodo che andiamo, con il lavoro dei campi, sarà più difficile.

Per Cartoceto si è riusciti a fare diverse riunioni con i contadini, ma i risultati sono ancora scarsi, nessuno intende prendersi la responsabilità per il momento, sia per la raccolta delle firme, sia per l'organizzazione di Partito. A Cuccurano, i compagni hanno iniziato il lavoro sia per la raccolta delle firme, come per le quote mensili, però le riunioni anche in questa Sezione sono poche frequentate, così pure è per la Sezione di Fanile e di Carignano.

La Sezione di Cesasa lavora discretamente, mentre S. Costanzo, che dovrò recarmi giovedì 12/5/49, non dà nessuna attività, solo per il comizio dei delegati a Parigi, è stato preparato bene ed è molto riuscito, così pure a Mondolfo, a Castelvecchio, il lavoro di partito non va troppo bene. Il lavoro per l'agitazione dei contadini si sono tenute in collaborazione con il Partito e la Federterra una serie di riunioni in tutte le leghe, ma non ci sono i compagni adatti per trattare i problemi dei contadini, per ciò si è dovuto rimediare in diverse riunioni con altri compagni poco al corrente della lotta contadina. La manifestazione poteva riuscire molto meglio se i contadini avessero risposto come promettevano nelle riunioni. Le leghe che hanno più risposto sono quelle più lontane cioè nei dintorni di Cartoceto che sono venuti in massa, come pure Monteschiannello



e Feriano, ed un buon gruppetto di Tavernelle. Ma come manifestazione se no. andata proprio male, neanche troppo bene. La domenica mattina é mancata l'organizzazione da parte dei compagni sindacalisti e quindi é mancata anche quella l'entusiasmo da parte dei contadini. Anche il compagno Arcangeli nel comizio non ha avuto la giornata felice, perché lo sentito parlare altre volte, ed ha fatto molto meglio che ne a Fano.

Io credo di aver commesso un errore parlare ai contadini a Fano in occasione della manifestazione, perché come segretario della Sezione Comunista non avrei dovuto parlare in una protesta sindacale, ma Arcangeli mi ha pregato affinché dicessi qualche cosa anche io, e che non ci sarebbe stato niente da osservare come attivista conosciuto da tutti i contadini.

Le riunioni interne che abbiamo tenuto dei comitati di cellula hanno dato pochi risultati perché quei compagni non si mettono al lavoro; gli attivisti ora rispondono un poco di più a tutte le riunioni preparate in questi ultimi giorni, secondo il piano di lavoro, sono state toccate tutte con un attivista per ogni zona.

Per il lavoro nelle altre organizzazioni si fa poco o nulla, qualche cosa si fa verso i mutilati, ma con i reduci poco o nulla. Non si trova un compagno adatto che mi faccia quel lavoro, oppure che si ~~presti~~ presti a fare qualche cosa in mezzo ai reduci o combattenti.

La Sezione Iacucci in questo momento non fa nessuna attività; anche il segretario ha uno spirito anarcoide e quasi rinunciatario; ho avuto alcune riunioni di cellula non organizzate dal Segretario o dalla Sezione, nonostante che glie le abbia chieste diverse volte, ma prendendo contatto diretto con i compagni delle cellule di campagna.

La Sezione Gimarra fa pochissima attività, ma ora siamo in procinto di ricostruirle il locale nel luogo dove si trovava prima, dato che noi come Sezione Centrale nella stessa località organizzeremo il ballo, per il periodo estivo, così vi costruirò un piccolo locale che servirà a noi come locale bar ed ai compagni della Gimarra come Sezione.

Il tesseramento di partito nella Sezione Centrale continua con lentezza per quei compagni che non avevano preso la tessera, ma nella zona di Bellocchi nella quale avevo incaricato il compagno Volpini del Comitato di Zona si é fatto ancora poco benché vi sia stato sul posto diverse volte.

Ho richiamato il compagno Cenci perché da parte della sua attività sindacale più ai marinai che alla C.d.L. ed anche perché mi dicono dalla Camera Provinciale che il tesseramento a Fano va molto male. Io ho invitato i compagni alimentaristi a presentarsi in Sezione per questa sera, ma il compagno Cenci mi ha assicurato che sono tutti tesserati sia i mugnai e parte e parte dei fornai, per le donne che hanno lavorato con gli ortofrutticoli ho incaricato le donne le quali fanno qualche cosa in merito, ma molto poco, perché ho esaminato l'elenco delle donne che hanno applicato questo lavoro sono di diverse località una lontana dall'altra.

La situazione finanziaria in questo momento non é troppo florida; abbiamo avuto un monte di spese con benzina e vetture, con i vari oratori, poi il 1° maggio dove con la gita campestre potevamo avere qualche utile, abbiamo incontrato solo spese. Vi prego di interessarvi per la vendita della macchina del cinema, e se si pagheremo i debiti alla Federazione e con l'avanzo ed i soldi che abbiamo del ballo compreremo la macchina per mandare in giro gli attivisti nei vari paesi della zona, perché le vetture costano troppo..

Fano li 12 maggio 1949

Manna Luigi

*Luigi Manna*

